



AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6 SANLURI

Via Ungaretti, 9 - 09025 SANLURI - C.F. 91009910927 - P. IVA 02265950929

Deliberazione del Direttore Generale n. **134** del **13 FEB. 2013**

OGGETTO: Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe ai sensi del Decreto Legislativo 194/2008, per i Controlli sanitari Ufficiali effettuati negli stabilimenti degli Operatori del Settore Alimentare, ai sensi del Regolamento (CE) 882/2004.

L'anno duemilatredici il giorno **TREDCI** del mese di **FEBBRAIO**
in Sanluri, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria

IL DIRETTORE GENERALE
DR. SALVATORE PIU

TENUTO CONTO che il proponente Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modificazioni e integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTA** la Legge Regionale 28 luglio 2006, n.10, concernente la tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17/8 del 31/03/2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 6 di Sanluri al Dott. Salvatore Piu, nato a Muravera (CA) il 03/01/1950, per la durata di cinque anni, con decorrenza dall'01/04/2011;
- VISTI** l'Atto Aziendale della ASL di Sanluri (Deliberazione ASL n. 520 del 06/12/2007) e il Regolamento attuativo "D" dell'Area della Prevenzione (Deliberazione ASL n. 478 del 17/09/2008), con i quali è stata disciplinata l'organizzazione e il funzionamento della ASL e regolamentati attività e processi del Dipartimento di Prevenzione, al quale è assegnato, ai sensi del Decreto Legislativo 6 novembre 2007 n.193, il ruolo di "Autorità Competente" in tema di Sicurezza Alimentare;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai Controlli Ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (CE) n. 882/2004 gli Stati membri garantiscono che, per predisporre il personale e le altre risorse necessarie per i Controlli Ufficiali, siano resi disponibili adeguati finanziamenti con ogni mezzo ritenuto appropriato, anche mediante imposizione fiscale generale o stabilendo diritti o tasse;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 novembre 2008, n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei Controlli sanitari Ufficiali in attuazione del Regolamento (CE) n. 882/2004", col quale vengono stabilite le modalità di finanziamento dei Controlli sanitari Ufficiali, disciplinati dal Regolamento (CE) n. 882/2004, eseguiti dalle Autorità Competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;
- PRECISATO** che per il finanziamento dei Controlli Ufficiali di cui sopra si applicano, a carico degli Operatori del Settore Alimentare le tariffe previste negli allegati al suddetto Decreto Legislativo;
- EVIDENZIATO** l'art. 7 comma 1 del sopra menzionato Decreto Legislativo "Destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe" per il finanziamento dei Controlli Ufficiali in materia di mangimi, alimenti, salute e benessere degli animali, il quale testualmente recita: *"Gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'allegato A, sezioni da 1 a 6, sono destinati e vincolati:*
- a) *la quota del 90%, alle Aziende Sanitarie Locali, per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del Piano Aziendale Integrato dei Controlli, comprese le spese amministrative sostenute";*
 - b) *la quota del 3,5 per cento, alle Regioni e alle Province autonome per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano regionale integrato dei controlli;*

- c) *la quota del 3,5 per cento, agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali per la copertura delle spese relative all'esecuzione dei controlli;*
- d) *la quota dell'1 per cento, ai Laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali di cui al presente decreto, accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 882/2004;*
- e) *la quota del 2 per cento, è versata ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato e riassegnata al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali per la copertura delle spese relative al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del piano nazionale integrato dei controlli”;*

- VISTA** la Circolare del Ministero della Salute DGSAN n. 11000 – P - del 17/04/2009 riportante per oggetto “indicazioni applicative del Decreto Legislativo 194/2008 concernente le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali, in attuazione del Regolamento (CE) 882/2004”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 24 gennaio 2011 concernente le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2008, n. 194;
- VISTA** la Deliberazione RAS n. 20/4 del 26/04/2011 “Piano Regionale Integrato dei Controlli Ufficiali sulla Sicurezza Alimentare 2011 – 2014, con la quale vengono incaricate le ASL, per quanto di loro competenza, alla realizzazione del suddetto Piano Integrato dei Controlli Ufficiali;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Comitato del Dipartimento di Prevenzione nel corso della riunione di Comitato tenutasi il 17 dicembre 2012;
- SENTITI** il Servizio Bilancio, il Servizio Affari Generali e Legali e il Servizio Programmazione e Controllo in merito, rispettivamente, agli aspetti attinenti la contabilizzazione delle quote, la gestione del contenzioso legale e il sistema informativo AREAS - “Progetti vincolati”;
- RITENUTO** pertanto necessario proporre l'adozione del presente atto per disciplinare le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali sulla sicurezza alimentare;
- ATTESTA** sotto la propria responsabilità la regolarità degli atti istruttori compiuti ed esprime parere di legittimità rispetto alla proposta formulata;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
col parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario
DELIBERA**

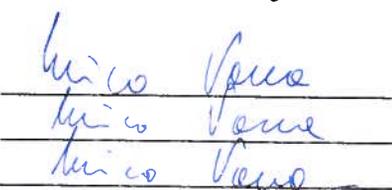
1. **Di stabilire** che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe, applicabili agli Operatori del Settore Alimentare, di cui all'allegato A, sezioni da 1 a 6, del Decreto Legislativo 194/2008 citato in premessa, siano incassati sul conto n. 0406010105 (“Altri proventi e ricavi diversi”).
2. **Di incaricare** il Servizio Bilancio alla contabilizzazione, ripartizione e trasferimento degli introiti di cui al punto precedente nel rispetto delle quote indicate nell'art. 7, comma 1 del Decreto Legislativo 194/2008 e secondo le modalità tecniche stabilite dal Decreto interministeriale 24 gennaio 2011:
 - a) la “quota del 90% alla ASL, “per la copertura delle spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del “Piano Aziendale Integrato dei Controlli” Ufficiali sulla Sicurezza Alimentare, “comprese le spese amministrative sostenute”;

- b) la quota del 3,5% alla Regione Sardegna;
 - c) la quota del 3,5% all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna;
 - d) la quota dell'1% ai Laboratori nazionali di riferimento;
 - e) la quota del 2% alla sezione della Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio per essere riassegnata al Ministero della Salute.
3. **Di attivare**, nel sistema di budget economico AREAS del SISAR ("Progetti vincolati"), un'apposita "Autorizzazione di spesa", pari alla quota del 90% degli introiti sopra specificati, destinata e vincolata, ai sensi del medesimo art. 7 del Decreto Legislativo 194/2008, per la copertura delle sopracitate "spese relative al mantenimento, al potenziamento ed al miglioramento dell'efficacia della programmazione e dell'attuazione del "Piano Aziendale Integrato dei Controlli" Ufficiali sulla Sicurezza Alimentare, "comprese le spese amministrative sostenute".
 4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ad individuare le modalità di utilizzo e gestione della sopra citata "Autorizzazione di spesa", mediante proposta di Deliberazione, da sottoporre alla Direzione Generale, per ciascuna spesa ritenuta necessaria per il potenziamento dei Controlli Ufficiali sulla sicurezza alimentare.
 5. **Di incaricare** il Servizio Affari Generali e Legali in ordine all'attuazione delle procedure in materia di gestione del contenzioso legale nei casi di mancato pagamento delle tariffe dovute dagli Operatori del Settore Alimentare per il finanziamento dei Controlli sanitari Ufficiali sulla Sicurezza Alimentare.
 6. **Di demandare** ai Dirigenti competenti la redazione di un'apposita "Procedura Documentata" comprendente istruzioni operative sulle modalità di rendicontazione delle somme riscosse e sulle modalità di interazione tra i Servizi di cui ai precedenti punti 2 e 5 e il Dipartimento di Prevenzione, in considerazione delle reciproche ripercussioni degli esiti dell'attività di ciascuna Struttura organizzativa sulla corretta contabilizzazione e ripartizione delle somme introitate e sulla gestione del contenzioso legale.
 7. **Di trasmettere** il presente atto al Servizio Bilancio, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Programmazione e Controllo e al Dipartimento di Prevenzione, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DR. PAOLO CANNAS

IL DIRETTORE SANITARIO
DR. ANTONIO FARGI

IL DIRETTORE GENERALE
DR. SALVATORE PIU

Responsabile Struttura Proponente nel rispetto al budget di spesa annua assegnata Nome Struttura: Dipartimento di Prevenzione Direttore f.f.: Dott. Enrico Vacca Resp. Procedimento: Dott. Enrico Vacca Estensore: Dott. Enrico Vacca		Servizio Bilancio Il Responsabile del Procedimento in ordine alla corretta imputazione contabile <hr/>
---	--	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 dal 14 Febbraio 2013 e che resterà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi e che la stessa è stata posta a disposizione per la consultazione.

Trasmessa al Collegio Sindacale il 14 Febbraio 2013 con prot. n. 890



La Segreteria Generale

El ex aut

<p>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Ass.to Igiene e Sanità</p> <p>Preso atto nella seduta del _____ Con il n. _____</p>	<p>Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in seguito a pubblicazione all'albo dal _____ al _____</p> <p>senza reclami e invio all'Organo di controllo in data _____ prot. n. _____</p>
---	---